



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008

Cell. 329.0692863

e-mail Segretario Generale [antonio.brizzi@conapo.it](mailto:antonio.brizzi@conapo.it)

e-mail ufficio legale [riccardo.boriassi@conapo.it](mailto:riccardo.boriassi@conapo.it)

e-mail: [conapo.it@conapo.it](mailto:conapo.it@conapo.it)

sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 21 agosto 2008

Prot. n. 287b/2008

All'On. Presidente del Consiglio Silvio BERLUSCONI

A S.E. il Presidente del Senato Renato SCHIFANI

A S.E. il Presidente della Camera Gianfranco FINI

Al Ministro della Funzione Pubblica Renato BRUNETTA

Al Ministro dell'Interno Roberto MARONI

Al Ministro delle Riforme per il Federalismo Umberto BOSSI

Al Ministro della Giustizia Angelino ALFANO

A tutti i Ministri della Repubblica

All' On. Walter VELTRONI

All' On. Antonio DI PIETRO

A tutti i Senatori e Deputati della Repubblica

A S.E. Il Capo Dipartimento Vigili del Fuoco S.P. e D.C.  
Prefetto Giuseppe PECORARO

Al Capo del C.N.VV.F. Ing. Antonio GAMBARDELLA

E p.c.

A S.E. il Presidente della Repubblica Giorgio NAPOLITANO

**Oggetto: SCIOPERO DELLA FAME DEL SEGRETARIO GENERALE CONAPO Antonio BRIZZI E DI QUANTI VORRANNO SEGUIRLO A ROMA DI FRONTE A PALAZZO CHIGI A PARTIRE DALLE ORE 09.00 DEL 15 SETTEMBRE 2008 E RELATIVA RICHIESTA INCONTRO CON IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO O UN SUO DELEGATO.**

Eccellentissimi Signori, Voi rappresentate la Repubblica, la Patria, il Governo, in poche parole tutto uno stato civile e democratico, ovvero l'Italia intera, in ragione di ciò va lodato il vostro interessamento alle giuste recriminazioni dei colleghi del Comparto Sicurezza (ovvero di quei fedeli servitori dello Stato di cui all'art. 16 c.2 L. 121/81), in quanto encomiabile ed indispensabile risulta l'operato di costoro, **ma che fine hanno fatto i Vigili del Fuoco?** Di quali nefandezze si sono macchiati questi altrettanto fedeli servitori, che da sempre indossano una divisa, che ricoprono cariche di Polizia Giudiziaria, Polizia Amministrativa e Pubblica Sicurezza, pronti all'estremo sacrificio in nome della Patria e di quello stesso Stato che non li tutela, ma li discrimina con un trattamento di secondo ordine rispetto agli altri colleghi?

Eppure **questi uomini, sono sottoposti ad ogni sorta di rischi per la propria incolumità**, riconducibili alle competenze attribuite al Corpo ed all'attività svolta dai Vigili del Fuoco, insomma vengono sempre chiamati ed intervengono quando le calamità si abbattono sulle persone, quando gli incidenti, gli incendi, l'ordine e la sicurezza pubblica, in poche parole, quando le delicate

circostanze e la gravità degli eventi richiedono il loro intervento. Ma a latere di tutto questo, la cosa più dolorosa è che Voi politici non riconosciate la possibilità che un Vigile del Fuoco si possa fare male in servizio o ammalare a seguito del servizio svolto, nonostante la delicatezza del proprio operato! **Forse sarebbe il caso che qualcuno dei nostri eccellenti Ministri passasse un giorno con i Vigili del Fuoco, per rendersi conto a cosa vanno quotidianamente incontro, ricevendo in cambio pesci in faccia per i loro sacrifici.**

Per questi motivi e per tutelare noi stessi e gli ignari cittadini, **ci costringete a scendere in piazza.** Non mi pronuncio sulla ricaduta che gli articoli 70 e 71 del DD.L. 112/08 avranno su altre categorie di lavoratori pubblici in quanto peccherei di presunzione nel pretendere di conoscere le problematiche lavorative di altre categorie, ma **è fuori dubbio che i quotidiani rischi che corrono i Vigili del Fuoco, le Forze di Polizia e le Forze Armate nello svolgere i loro compiti per strada, giorno e notte e con qualsiasi condizione meteorologica, non sono uguali a quelli di alcun altro impiegato pubblico o privato che sia.**

Non è bastata la politica di smantellamento del Corpo Nazionale e delle relative competenze gradualmente trasferite in questi anni ad altri enti e istituzioni, con l'aiuto di sindacalisti politicizzati complici e compiacenti? Alcune competenze inspiegabilmente passate, in sordina e senza alcuna opposizione da parte dei nostri sindacati, alla Protezione Civile, altre alle regioni, altre ancora ad altri Corpi dello Stato. Non vi è bastato usare i Vigili del Fuoco Volontari a spese dello Stato anziché, come dovrebbe accadere in un vero federalismo fiscale, a carico delle Regioni? Non vi è bastato creare per una serie di ragioni, un soccorso di serie A e di serie Z? Infine, non vi basta continuare a dirottare fondi dello Stato da impiegare per il rafforzamento e l'efficienza del Corpo Nazionale verso le regioni ad esclusivo vantaggio di Volontari e Protezione Civile, lasciando così con il tempo il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco ad un destino di morte certa? **Tutto mascherato dietro esigenze di economicità, scoprendo invece che tale gestione ha un costo sicuramente e nettamente superiore rispetto all'investire nell'assunzione di personale permanente**, in quanto stipendi, vestiario, straordinari, formazione e il mantenimento dei mezzi li fornisce il Ministero dell'Interno. Ebbene se deve essere federalismo fiscale, è giusto che sia così, ma i Volontari e i loro mezzi devono essere a carico di ogni singola regione, nettamente divisi dai Vigili del Fuoco e senza sovrapposizione di competenze.

Ora Voi, Eccellentissimi politici, avete la possibilità di cambiare, avete la forza per farlo, quindi avete anche l'onere ed il compito di tutelare con ogni mezzo a vostra disposizione, tutti, a partire dai Vigili del Fuoco permanenti e dalle loro funzioni istituzionali.

Ormai politici e sindacati hanno dimostrato di non voler tutelare i Vigili del Fuoco, nemmeno attraverso il riconoscimento della **specificità del loro ruolo istituzionale**, ma considerandoli solo un numero, necessario ad ottenere il potere politico sindacale all'interno della Funzione Pubblica; vogliamo che costoro, i quali mirano solo alla distruzione del Corpo, mettano giù le mani dai Vigili del Fuoco; tuttavia in tale contesto il danno resta senz'altro limitato, grazie al fatto che i Vigili hanno finalmente aperto gli occhi e stanno provvedendo da soli con le dimissioni sindacali, ma occorrerebbe una riforma del sindacato sulla base di quanto accade nella Polizia di Stato, ovvero il Corpo Nazionale rappresentato solo ed esclusivamente da Vigili del Fuoco e non come accade oggi, da chi fa tutt'altro nella vita e poco quanto nulla conosce di questa realtà.

In ragione di quanto fin qui esposto chiediamo:

1. Che nella riforma della Sicurezza i Vigili del Fuoco Permanenti siano immediatamente inseriti **nell'art. 16 comma 2 L.121/81 (Comparto Sicurezza)** e gestiti come tali, lontani dalla politica, nettamente divisi dai Vigili Volontari (che devono passare alle dipendenze delle regioni e coordinati dal Corpo Nazionale Vigili del Fuoco), dalla Protezione Civile e dagli amministrativi, **i quali vanno equiparati ai loro colleghi delle questure e prefetture;**
2. Che i Vigili del fuoco, le Forze di Polizia e le Forze Armate **siano immediatamente e totalmente esclusi dagli articoli 70 e 71 del D.L. 112/08;**
3. **Il riconoscimento della specificità del ruolo e delle funzioni svolte dai Vigili del Fuoco Permanenti;**

4. La rilevazione, come da normativa, delle deleghe sindacali al fine di **definire la maggiore rappresentatività del Conapo e riforma del sindacato** al pari della Polizia di Stato, ovvero con potere di rappresentanza conferito solo ed esclusivamente a Vigili del Fuoco Permanenti;
5. La certezza che non vengano effettuati ulteriori tagli ai fondi del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, previsti invece dai decreti BRUNETTA – TREMONTI.
6. La **restituzione di tutte le competenze scippate al Corpo Nazionale Vigili del Fuoco** oltre al riconoscimento di quella in ambito di **controlli sulla sicurezza nei luoghi di lavoro**.

In caso contrario e senza un incontro che assicuri chiare certezze sulla risoluzione dei sopracitati problemi, il giorno 15 settembre 2008, il segretario generale CONAPO e quanti lo vorranno seguire o affiancare inizieranno lo sciopero della fame davanti a Palazzo Chigi in Roma.

Spero che anche Voi amiate i Vigili del Fuoco e che risolviat questi problemi, se così non sarà vorrà dire che il senso dello Stato si è perso, quindi saremo costretti ad andare avanti con lo sciopero della fame ad oltranza.



Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
C.S.E. Antonio Brizzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Brizzi', written over the printed name.